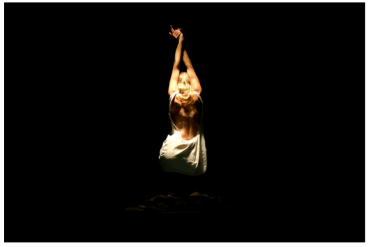
MASCA Le origini dell'intolleranza
Inquisizione, pulizia sociale, eliminazione delle marginalità

Nove quadri. Nove temi intorno ai quali si continua a scrivere la storia delle comunità: il nesso tra memoria e potere, la vittima sacrificale, l'intolleranza, la persecuzione, la caccia alle streghe, la cancellazione delle spiritualità antiche, le paure, il controllo della conoscenza ...la vita e la morte.



Con pochi oggetti scenici, Evi Unterthiner racconta come una moderna cantastorie, attraverso l'uso della maschera e della parola in più lingue, del gesto fisico, della danza indiana mascherata dei CChau, del canto, della giullarata medievale e della manipolazione degli oggetti.
Una narrazione che ci rimanda alla grande tradizione della Commedia dell'Arte e al tempo stesso si riallaccia al fecondo movimento del Teatro Civile

L'origine dell'intolleranza, il consolidamento della teoria del complotto e l'epistemicidio. Tematiche complesse. La complessità proposta dallo spettacolo diventa modalità di approccio consapevole e critico a questioni che riguardano la matrice culturale derivata dal modernismo. Il percorso di ricerca ed espressivo è strutturato per sollecitare interrogativi e al centro della riflessione c'è la dignità della persona come valore assoluto inalienabile.

di e con **Evi Unterthiner**

testi e ricerca Andrea Rizza Goldstein & Evi Unterthiner

regia **Giovanni Zurzolo**

Masca come fuliggine, fantasma nero, di possibile origine pre indoeuropea; oppure dal pre gaelico *baska* fare fracasso; possibile traccia nel longobardo e nel provenzale, inteso come stregone; o ancora dall'arabo *maskarat* ossia burla.
Nel Sud Italia le streghe vengono ancora chiamate *masciare*